

## Dal Gal le risorse per il mulino di Soussun



**AYAS** - Ayas continua a scommettere sul turismo culturale e, dopo le miniere di pietra ollare a Saint-Jacques, punta al-

la rivalorizzazione dei mulini storici presenti in paese. L'ultima iniziativa in tal senso riguarda il restauro del muli-

no seicentesco che si trova in località Soussun, un progetto nel quale l'amministrazione guidata dal sindaco **Alex Brunod** crede



**Il mulino walser di Soussun e una macina nelle foto Facebook del Gal Valle d'Aosta**

parecchio. «In passato avevamo già rimesso a posto un vecchio mulino a Lignod, questa volta abbiamo tratto ispirazione da

un'idea proposta da **Marcello Dondeynaz** (coordinatore del progetto Ripartire dalle Cime Bianche, ndr). Come ammini-

strazione stiamo puntando con continuità sul turismo culturale, lo dimostrano anche gli investimenti portati avanti sul filone della pietra ollare - spiega il primo cittadino di Ayas, che poi aggiunge pure: - *Mi auguro che il mulino possa essere definitivamente rimesso a posto entro l'anno prossimo*».

Il contributo concesso dal Gal per il recupero del mulino pareggia su 65.647,99 euro e tale cifra coprirà l'80% dei fondi totali, che verranno integrati per il restante 20% direttamente dal Comune.

«In un certo senso il recupero del mulino di Soussun si insinua in un filone parallelo rispetto a quello che abbiamo già sviluppato nel paese, visto che abbiamo già sistemato diversi forni comunali in questi anni. Sicuramente per noi è un motivo di interesse riportare in vita delle strutture storiche ormai andate dismesse, dando loro nuovo valore» conclude **Brunod**.

Il mulino walser di Soussun risale al XVII secolo e si trova a quasi 2000 metri di altezza, a testimonianza delle diverse condizioni climatiche e della differente lavorazione dei cereali nel passato. L'intervento di recupero della struttura prevede la ricostruzione del meccanismo idraulico e il restauro della copertura e delle murature che sostengono la struttura.